

Giustizia: 1.092 assunzioni per esecuzione penale esterna

(ANSA) - ROMA, 22 APR - Su proposta della Ministra, Marta Cartabia, sono stati approvati anche interventi riguardanti il comparto giustizia all'interno del decreto legge recante misure attuative del Pnrr, approvato ieri dal Consiglio dei Ministri.

Dopo i plurimi interventi per il personale dell'amministrazione penitenziaria - che proseguono in più direzioni, compresa un'accelerazione delle procedure di immissione in ruolo - il Cdm ha autorizzato uno stanziamento di 47 milioni di euro (Giustizia e Funzione Pubblica), per rafforzare la dotazione organica del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia. Un impegno assunto dal Governo con l'ordine del giorno 9/3424/217, votato dal Senato in sede di approvazione del disegno di legge di Bilancio: rientra tra gli interventi per il conseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In particolare, si stabilisce l'incremento di 11 unità della dotazione organica dei dirigenti penitenziari e l'assunzione a tempo indeterminato di 1.092 unità di personale amministrativo non dirigenziale, per rafforzare l'Uepe, Ufficio esecuzione penale esterna, la cui attività è destinata ad aumentare in modo significativo in vista dell'entrata in vigore della riforma del processo e del sistema sanzionatorio penale, che valorizza le pene sostitutive delle pene detentive brevi, compreso il lavoro di pubblica utilità, oltre alla sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato. Le assunzioni sono previste a decorrere dal 2023. (ANSA).